

L'Avv. Marco Caffaratti

per il l. illustre Demme

e voluto ammettere

fra i fari del Circolo
Coltura.

per adesione

Solfo Alessio Giuseppe

Corisp. del Giornale La Lombardia di
Milano

PORTE - S. MARTINO
(Pinerolo).

Lorenzo Badino

p. adriano

Efrem Ferraris

Giuseppe Mascarelli

per adesione alla costituzione
di un circolo di cultura in Pi-
nereola

To. III 99

Pietro Terrestre

Insegnante Municipale

plauze vivamente all'idea della
istituzione di un "Circolo di Cul-
tura, e fa voti che dessa diventi"

presto realtà.

Firenze, 2-4-94.

Chirurg. Prof. Rolando

DOTT. PIER GIUSEPPE ROLANDO

Medico-Chirurgo

per adesione

Ray B. Verdi
J. J. Aderson



Carlo Bixio di Castellazzo

R. Consigliere Delegato alla Prefettura di Cuneo

fa voti per il miglior avvenire del
progettato Cuneo di Coltura di
Pessione, al quale, causa il Subj

trastoso da guerra e. tua, non può
partecipare

Albino Bertotti

Studente in Leggi

p. adesione Circolo di Cultura

gli permette più la lettura
dei giornali

Stringe verdamente lacuano
al cura sig. Demmo

Pinerolo 14. Maggio 1899

Giors Giuseppe
Per approvando la sua
iniziativa non può associarsi
alla nuova istituzione,
cagiva la vista che non
Pinerolo

ringrazia e saluta il
Signor Carlo Berno.

Finecchio
20 Maggio 99

Vito Foglianti

dispiacente non potersi
associare al "Circolo di Cultura."

Si Doxor dichiarare che, per appro-
vando ed apprezzando sinceramente la
felicissima idea dell' istituzione d' un
Circolo di Coltura nella nostra Città, non
può sottoscrivere a causa della sua
prossima residenza fuori di Sinerolo
per ragioni professionali

Colla massima stima

Doxor
E. Praga

18-5-99. —

Tullio Avv. Rolfo

Procuratore Collegiato pregiarsi
ritornare al Sig. Demio l'unita scheda
come da avviso analogo; e nel mentre la
ringrazia per la partecipazione avuta, e dolente

Pinerolo

Gregorio Sig. Carlo Demo
Città

Mi spiace doverle ritornare
in bianco, non firmata, la circolare
= adesione ~ temere pervenuta.

Non è che io non approvi la
bellissima sua idea ed iniziativa,
ed il fine della nuova Istituzione
Cittadina, alla quale auguro
anzi la miglior fortuna; ma
essendo già Socio al Circolo
Sociale, dove posso per leggere
e giornali e riviste ed antologie,
non trovo necessario per me

lo associarmi al "Circolo di
Cultura", che avrei nemmeno
tempo di frequentare.

Non mi voglia tenere broncio
per questo e mi abbia una
cordiale poignée de main
dal suo devotissimo

Giuseppe Pretti

Firenze, 13 Maggio 1899.

Pinerolo - 1 - Aprile - 1894 -

Egregio Signore

Plaudendo alla sua nobile iniziativa

di fondare a Pinerolo un circolo con

intendimenti scientifici e letterari e

augurandole il favore del pubblico

le invio la mia adesione.

Agostino Curcio

Studente in giurisprudenza

Pinerolo 30 April 1899.

Caro Carlo Demof

Spiacente di non poter interve-
nire all' adunanza da te indetta,
allo scopo lodevole di gettare le basi
per la fondazione d' un circolo di cultura
auspice, la nobile tua iniziativa,
mi prego notificarti: che, oltre alla
esplicita mia adesione, intendo, ben-
ché assente, di farvi parte, sottomettendo
mi uniformemente a tutti quei deliberati,
che con assemmati criteri sarà per e-
mettere l' eletta assemblea.

Stella certezza che non si venga meno
l' appoggio degli studiosi: e dei buoni
a te il mio plauso e il saluto dell' ami-
cipio cordiale. Cuo

Eugenio Sagnino

Pregino sig. Carlo Demo
Pinerola

In risposta alla fonz.
tua e. p. del 24 ant. un
pregio informarla che il prezzo
d'una cassetta con ante N 5
e di 1000 schede N 1 e
di L venti complessivamente
e che non potrei praticarle in
tali articoli alcuno sconto
né dare meno di 1000 schede,
essendoci un tenuissimo benefizio.
Sicché le potrei avere il piacere
di entrare in relazione con
la ristrettamente la solita
p. A. Staven
A. Staven

Roma 27 XI 199.

NB. Sul lato anteriore della presente si scrive soltanto l'indirizzo.

CARTOLINA POSTALE ITALIANA

(CARTE POSTALE D'ITALIE)

A. STADERINI

Via dell'Archetto N. 18-19

ROMA



98

Al sig. Carlo Demo
Bibliotecario Municipale
Pinerolo

gentile, lo prego a voler rendersi interprete
presso cotesto On. Societ  dei suoi sentimenti
di simpatia. Si dichiara a sua volta onorato
che i locali di questo Veloce Club abbiano potuto
ospitare gli ex. inizzatori di cotesto Circolo
al quale porge i voti e gli augurii del migliore
incremento.

Contraaccambio un affettuoso particolare saluto
all' On. Direzione ed in special modo al suo
degnissimo Presidente, e si professa Ser-

Vincenzo 25/9 99

Abbronzione

Sr. Amedeo Brignone

Presidente del Veloce-Club

in nome ed incarico dei Colleghi della Direzione
riconoscente al Sr. Carlo Genes Presidente benemerito
del Circolo di Cultura per il suo pensiero *spontaneo*

Pregio signore,

In risposta di quanto Ella
ebbe la gentilissima premura
di comunicarmi nel nostro colloquio
di circa un mese fa
le comunico quanto segue:
Interpellata da me la Direzione
del Club pro sport Pinerolense
non approvò la sua
combinazione e ciò contro
il mio parere per motivi
che sarebbe inutile di riferire.

reale. In rispetto a ciò è un
che per altri divergenze ho
rassegnate le mie dimissioni
da presidente di quella società,
come vede dai fatti succeduti,
non posso con mio gran des-
piacere rispondere fermare volhen
te risponde alla sua domanda,
garantendo però il mio appog-
gio individuale, ancorché non
esso valga.

Di vostra Signoria
aff me

Art. Mayer

M^{re} Signor,

Ringrazio per di nuovo la S. V. della
cortes e gentile partecipazione della mia
nomina a consigliere del Circolo di Bologna.

Si videro alquanto perplessi nell'accettare
l'onorifico incarico non per di fatto di bruo-
na volontà, non per timore di non correspon-
dere all'aspettazione di coloro che mi ridono
il voto? Sottovola ammesso dalle gentili pa-
role di V. S. un mio determinato per l'accetta-
zione, confidando nei miei consigli della S. V.

per l'adempimento di doveri inerenti
al nuovo ufficio.

colgo l'occasione per porgerle i miei
più cordiali augurii per l'insuccesso-
mente del nuovo ruolo, e per rassegnarle
i sentimenti di stima e di considerazione
con cui mi professo

della S. V. M^{re}

Dev^{to} ser^{vo}

Pinerolo 28 Dicembre

Ind. Novati D^o

Re Car. Paola Lorenzo

RICEVITORE DEL REGISTRO A RIPOSO

ECONOMO DEL RICOVERO DI MENDICITÀ

*Si onora di far parte del Circolo di coltura.
Fa plauso al nobile tempo e fa augurii di prospera
vita -*

PINEROLO

P. S. Secondo di Pinerolo, 6/4 99
Lettera aperta al Sig. Carlo Demu,

Colto assennatamente ed a proposito
ella ha voluto nel numero scorso di
questo stimato periodico, patrocinare la costi-
tuzione di un « Circolo di Cultura », in Pinerolo.
E quando si pensi che l'idea ha già pratica
attuazione in Francia, nel Belgio ed in non
poche città e comuni della nostra Penisola, non
può dubitarsi che incontrerà egual favore qui, dove
ogni buon' iniziativa ^{sempre} trova il terreno proprio
per effettuarsi. —

Del resto, a mio parere, nessuno meglio
di lei, per delicato ufficio stesso che esse,
ha competenza per riconoscere l'utilità di
un'istituzione che nell'offrire il mezzo
di educarsi ed istruirsi tanto nella vita

pratica, nei commerci, nelle scienze, nelle
industrie, ed anche nei rapporti internazio-
-nali, e poi di grand' giovamento a chi
in ispecie, ragioni d'ufficio o di oppor-
-tunità non consentano di approfittare di
altro istituto consimile —

La vicina nostra Boiccherario vanta già da
tempo un Circolo Scientifico Letterario col
nome di Brignone, e venne fondato dal
Prof. Pico Laffino, ~~per~~ ^{compaginato} per molti
anni insegnante nel istituto, e troppo
presto rapito alla scienza.

~~Immaginiamo dunque anche noi~~
Immaginiamo adunque anche noi ^{una ho'} il
morale e soprattutto ~~rimandarsi~~ pro-
-curiamo di non ismentire che quello
che muore è il secolo del progresso,

Leone Vegre

Al Signor Carlo Demo
benemerito iniziatore di un circolo
di lettura a Binerolo.

I sottoscritti aderiscono alla vostra idea
e vi augurano di veder presto realizzati
i vostri desideri che sono condivisi da tutta
la popolazione

+ Miradolo Leone Segre

+ Miradolo Ignazio Simondi

+ Osasco Giacobino Francesco

+ Bividera Caffaratti Apollo

+ Miradolo Saverio Giusepp

+ Osasco Cesare Giacobino

Miradolo Barberis Giusepp

ING. LUIGI DEGROSSI

Piazza Giustiniani 8 int. 9

GENOVA

Genova, li 30 Agosto 1899

Egregio Sig. Demid

Uomo arrivato a casa alle 7.30, e
non ho altro modo di farla pervenire
garante di renderla che indagherete la
presente in casa Degrossi - Gruppo stante
per prendere parte alle loro adunanze
Devo a malincuore insistere sul fallimento
ogni maniera incerto, perché per vari giorni
ancora sarà affatto impossibilitato ad
occuparsi d'altro che non siano lavori
d'ufficio e cose speciali - lo ricordo
il preventivo la nuova, operando non
contempla che l'arredamento della sala
d. lettera, e che la somma preventiva
va portata a lire 300 e la staff. scelta
d. qualche del tutto campionario -
La prego di salutarvi tutti i membri del
comitato e di credersi con

Di

L. Degrossi



REGIO GINNASIO

DI

PINEROLO

π.

RISPOSTA ALLA LETTERA

del

π.

Oggetto

Pineroles, il 21 maggio 1899

Egregio Signor Domo,

Sono dolente di doverle restituire in bianco la scheda di Affiliazione al Circolo di Coltura; le ragioni che mi spingono a ciò sono parecchie:

1° il mio tenor di vita con un orario di cento oramai per lunga computo, vive una seconda natura, mi richiama di partecipare utilmente, giacchi per l'altro, di giorno sono occupatissimo e la sera vado a letto molto a buon'ora per alzarmi innumabilmente alle 4;

2° dalle spendere 18 lire annue per tutto vantaggio dell'istruzione, senza potermi partecipare io stesso, mi scongiurano i doveri imperiosi che ho verso la mia famiglia numerosa e poco agiata;

3° poi (se dallo dire tutto l'animo mio senza ambagi) poca molto fiducia che l'impresa delle S. S. L. tentata con eccellenti intenzioni appaia a pratici risultati, di che le ragioni sono tante e così varie che io non credo doverle esporre qui partitamente.

Perdendo quindi la somma in oro, pur facendo voti caldi e sinceri perché trovino aderenza molte, più di me in grado di apprezzare l'opera benefica che si vorrebbe intraprendere, mi dichiaro

Di S. S. M.

Dev. Al. Fabry



CITTÀ DI PINEROLO

Pinerolo, li 24 Aprile 1899

Div. / Cat. / Clas. / Fasc.
N. 1108 di Protocollo Gen. le

Risposta al foglio
del di 26 Aprile 1899

N.

OGGETTO

Circolo coltura

Correzioni locali per
reunion

Documenti annessi II.

Prof.
Sig. Demo Carlo
Archivista - Bibliotecario

Pinerolo

Mi prego riferire a V. S. che questa Giunta M., in seduta di ieri, non dispartiva a che la sala situata di fronte alla biblioteca venga nel giorno di Domenica 30 corr., alle ore 11, destinata per tenervi una adunanza preliminare allo scopo di costituire un circolo di coltura.

Debbo però soggiungere che detta sala, dovendosi considerare come annessa agli uffici municipali, viene occupata ora soltanto in via eccezionale e nella considerazione che i signori aderenti alla costituzione del circolo di coltura, di loro libera iniziativa della f. v., non trovansi peranco forniti di apposito locale.

Con tutto stima

Il Sindaco
Dorino

CIRCOLO
Commerciale-Industriale

DI

PINEROLO



Pinerolo, 13 Luglio 1899

Reg. Sign. Demo Carlo
Presidente Circolo Di Coltura
Pinerolo

La Direzione, alla quale ho dato
Comunicazione della pregiata sua in data 1.^o
Corrente, in adunanza del 8 Corrente, preso
ad attento esame la disposizione e l'ubicazione
dei locali del Circolo, Considerato che i medesimi
non si presterebbero al doppio uso del Commerciale
e del quello Di Coltura, deliberando di non accettare
la proposta dalla S. V. formulata col presentato
vostro foglio, e mi affidava l'incarico di darvene
partecipazione

È rincrescevole che la pratica non abbia
sortito esito favorevole, colgo l'occasione per ben
distinta riverenza

Il presidente
Francesco Joccard

GIOVANNI E BARTOLOMEO



Fratelli Bianco



Successori Stradella già **MATTALIA** antica ditta fondata nel 1818

MAGAZZINI DA CARTA E CANCELLERIA

PINEROLO — SOTTO I PORTICI VIA DEL DUOMO — PINEROLO



Pinero 5 Dicembre 1899

Prez. Sig. Demio Carlo

In merito alla stimata e pervenutami, ci facciamo un dovere e premura di renderci noto che siamo disposti di fare uno sconto del 20 % ai Pregni. Sig. Soci del circolo di coltura, su qualunque articolo essi avranno l'oncompiacenza di venire ad acquistare nel nostro negozio, notando siano muniti della nominata tessera.

Plenamente riconoscenti dell'attenzione concessa dalla S. V. M^{re}, sentiamo il dovere di porgervi i nostri vivi e sentiti ringraziamenti, certi che questi cortesi Soci, vorranno d'ora in poi pregiarci dei loro ambiti comandi.

Colla massima stima e perfetta osservanza abbiamo l'onore di porgervi i nostri rispetti pregando sottoscrivere

Fratelli Bianco

Eugenio Paguina

significa all'amico Carlo Dema
nel corso del 1900, e susseguenti 89
ancora in vita, il Circolo di Coltura
potrà fare assegnamento sui giornali
che con non troppa cortese sollecitudine
si fecer d'ora di recapitargli a semplice
titolo di omaggio.

Premendogli ancora questo, che tutto
saranno passati a mani del Circolo
restaranno proprietà assoluta del
Circolo stesso.

Ringrazio e ricambio gli augurii
suoi migliori, augurandogliene 3 cento
e mille altri ancora felici.

29/12/99/

aff. Eugenio

Piacenza 28 Feb 1899.

Ill^{mo} Signor Presidente
del Circolo di Coltura,

Si ringrazia con riconoscenza
la S.V.G. e i Lig^{ri} Soci del Circolo
di Coltura per la memoria affettuosa
conservata del compianto mio figlio
Giuseppe e per la prova di stima e
di deferenza a lui data inserendo il
suo nome fra quelli dei soci fondatori.

Mi consola il pensiero che il suo
nome e la sua memoria saranno vivi
in un istituzione che amava e alla
quale avrebbe certamente cercato di
tornar utile.

Ancora ringraziando, con stima e
riconoscenza, per la famiglia tutta,

Maria Thimoteo V. Mascarelli

Giugno 30. 64

Agregio Sign. Demu,

Impegno impugni ai quali non
posso mancare mi impedire.
no di recarmi - come vorrei -
alla prima seduta per l'opera
comunimista per l'impianto
del circolo di cultura.

Tuttavia mi permesso di e.
sporre qui brevemente
una mia idea in proposito.

Parmi che questa comunimista
prima di farsi agli studi d'organizza-
zione e l'impianto, dovrebbe fon-
darsi sopra un biforcuto gene-
-rativo. E questo biforcuto
-to di stemmi con delle idee
ed aspirazioni manifestate
dall'assemblea del 28 corrente
parmi di proporre con-
-spicuo con :

o

affidato locale	2	400,00
o mobiliario	o	200,00
Aluminagie risaldan.	3	250,00
Spese di viaggio ed hotello e per accomodare	o	300,00
Riviste, giornali	o	300,00

Totale $\underline{\hspace{1cm}}$ 1600,00

Questa spesa, che a fatti concreti
potrà sempre aumentare e diffi-
cilmente essere inferiore a quanto
preventivo, questa spesa dico, è
coperta dal calcolo preventivo.
Sull'incanquante degli
adventi? Al punto in cui
siamo, non mi pare.

Questo solo mi pareva far
esperare, effetto teatrale.

Ad ora - comegia - etti a ma-
nifestarle a voce - con mio stu-
-pore. Spero delectare la
inimitabile mia natura.

a un'altro della commissione
medesima, dovendo presto as-
suntarmi da Binetto: per il
che non è per parte mia e-
- questo l'adunare impegni che
per Sovani trovare a metà.

Per altro non facile trovarmi
un sostituto e molto più esperto
e competente di quello che io
non sia, quantunque non mi
fermo convincimento che i quattro
reggi e volenti colleghi in carica
siano più che sufficienti a risol-
- vere il problema difficile pro-
- blema dell'attrazione di que-
- sta: Se non l'immira e che so-
- vera trovare un ben più lar-
- go incoraggiamento nella città.
Simanza.

Ma prego quindi di far
nota questa mia determi-
- nazione all'On. Commissione

Messa, e Sei Mattia
Greggio Sign. Demo uno
consalissima Anessa Turano
Sapone Per

Aloemferaris



CITTÀ DI PINEROLO

COLLEGIO CONVITTO MUNICIPALE

Ufficio del Rettore

Pinerolo, il 3 Ottobre 1899.

Reg. un. liq. Dem.

N.

Non accetterei la
Serica di Corrigliere della quale l'Assem-
blea del Circolo di Cottara mi ha voluto on-
rare e la S. N. favorisce cortese annunzio, e
non sperassi che i doveri di questo mio uffici-
cio di Rettore non mi avessero a lasciare
più oltre qualche poco di tempo e di animo
riposato da dedicare, nei limiti modesti del-
le mie forze, alla nascente istituzione.

E voglia V. S. scusare e farmi scusare
quella che parrà negligenza ed è l'effetto ne-
cessario dell'assunto ufficio, specialmente
in questi giorni.

Mando all'Assemblea, alla Presidenza
al Comitato provvisorio, a lei in specialm-
do che del Circolo di Cottara è stato il geniale
ideatore e iniziatore, i miei più vivi rin-
gramenti scritti, nella speranza di pre-
sentarne a tutti dei verbali.

Con ossequi

Prof. G. Parisi



Al mio V. Presidente,
Ringrazio di cuore
la Commissione
Raccomiatrice ed i
signori Soci che gen-
tilmente mi pro-
posero e mi destinarono
Raccomiatore dei conti
dell'Amministrazione
della Circolazione del Circolo
di cultura, dolente
del dovere di com-
inciare l'oneroso
ufficio.

Gradisca, spero
my V. Presidente,
l'espressione dei
sentimenti di riverenza,
sempre e di stima

Don
Pachera

Pinerolo 14/10/99



22/11/9

Amo Sig. G. B. D'Amico
Pinerolo

Il suo che il finis invidi se sia puramente
 regolarmente e che un suo stato contem-
 to.
 Ha ben il suo metodo di richiesta molto
 semplice e pativo e che ci fa molto
 in vicenda delle opere.
 La prego volentieri dire se il conio in
 creati della parte e del ritorno e il
 possibile, tanto per regolarla.
 In quanto al vol. Re. Acc. Scis. Commis. Comu.
 quale ecc. non è possibile trovarlo e
 nessun altro librai ha saputo d'ovunque,
 sign: occorrendo dati più precisi.

Se qualche cosa domandate allora
e venti spedi non potrei per voi
che nell' annetto a 8 op. p. volta ogni
che Sei restando invariabile 14 pag.
di alt. come da condizioni sul catalogo.

Se si tratta invece di amici suoi personali propongo
un alt. a 6 op. alla volta per £ 24. - anticipati annuo
suggeriti £ 30. - per proprio in via espresso. e per risposta
a Sei.

Se vuole i miei particolari ringraziamenti
e ti a La Salute colta massima
stima.

Dr. G. P. H. H. H.



31/10 9

Uff. Dir. Carlo Tasso
Pinerolo

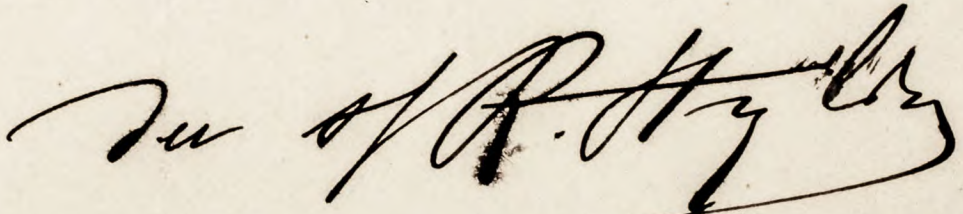
A pag. di 20 corr. m.

In quanto riguarda il servizio di consegna
e di ritorno in casa i giorni per se semplici
e feriali e regolare consegnando noi
che loro richieste in pieno diritto al
corriere -

Altre per la restituzione non ne
possiamo e lasciamo l'abbonato
libero completamente di cambiare
i vol. magari tutt' i giorni.

Se sia conveniente e per un riguardo
speciale che vogliamo usare a Voce

Lo so proponendo un abbon. straordinario di
L. 5. - mensili con diritto a 20 volumi per volta
in lettera.

In attesa dei suoi amabili comandi
e coi ringraziamenti anticipati La Salute
Distintam. Suo sp. R. Hy 

On.le Direzione Della Società di Cultura
di Pinerolo.

● Sentiva tanto il dovere di ringraziare codesta
della Società della ringr. prova di fiducia
che vale accordarmi eleggendomi a suo pre. fidu-
te devo pure con vivo rimproverimento astener-
mi dall' accettare tale carica per la mia ferme
convincione di non avere le qualità che si richie-
dono in colui al quale specialmente dev' essere
affidate le sorti, che auguro splendide, del Cir-
co nascente. Dovunque e sempre io ne segui-
rò col massimo interesse l'immancabile sviluppo
e sarò ben lieto di essergli utile in qualunque
modo non come capitano ma nell'unica

posizione a me conveniente quella di modesto
gregario e cooperatore. Credo di non poter
dar miglior prova del mio interesse al li real
che questa di rinunziare a occupare in sfa un posto
non adatto per me e di pregarti a voler racco-
gliere i voti dei loro tu persona meglio
di me indicata a provvedere al suo buon
successo e prosperità.

Esprimendole di nuovo i miei più sentiti
ringraziamenti in l'onore di di me

loro Dev me

G. Vailati

Pinerolo 21 Dicembre 1900

Carissimo Demos

Le rinnovo i più sentiti ringraziamenti per la prova di deferenza e di fiducia che mi vuol concedere unitamente e benevoli colleghi del Circolo di Cultura, nel propormi a far parte della Commissione per la scelta degli abbonamenti.....

Ma, malgrado tutto ciò, debbo declinare ad ogni modo si onorifica incaricato, non solo per la mia completa incompetenza in materia; si ancora per il sovraccarico di molteplici altre occupazioni non potrei adoperarmi nella nuova carica con quell'abnegazione che pure sarebbe da aspettarsi -

Ma abbia intanto con affettuosi saluti
stretto di nuovo tutto suo
Abbronzoni

Pray^{no}

Sig. Carlo Demas
Vice. Presidente Circolo Culturale

S. G. M.



Pinerolo 3/1/1900

Reg. Signore,
Sono disposto a con-
firmare la spedizio-
ne del Nuovo Ed.
senz'obbligo d'inserto-
zione. Le sarò
però grato se vi
ricorrendo vola-
te per colto il numero
arretato 2. ha. M.
n. 77 e di altro
periodico letterario e
scientifico mandera-
di d'uso in quanto l'is-
serovente a ritrarre
il Nuovo Ed. e altri
giornali. Se potrei fare
qualche volta mandare
piccoli pioggetti e
i saluti. D. P. P. P.

Pinerolo, 5 feb. 1900

Egregio sig. C. Seno V. Presidente
del Circolo di Cultura

Con massimo mio rammarico,
per le continue mie occupazioni e
la malferma mia salute non
posso aderire all'onorifico, ma
per me proprio immeritato, invito
dalla S. V. fattomi in forma
così garbata, gentile e cortese.

Per ringraziandola di vivo
cuore, la prego perciò di scusare
l'involontaria mia non adesione,
anche davanti codesta onorevole
Digione.

Mi torna intanto assai gradita
quest'occasione per riverirla coi sensi
della più alta considerazione e prote-
starmi

D. V. S.

Dev. mio Servitore
Pietro Cuffaro

On. Direzione del
Circolo di Coltura

Pinerolo

Per la libreria circolante regala
Casa Cassinola; non ho intenzione
di fare un dono, ma semplicemente di
manifestare che, senza contarsi, sento
simpatia per tutto quanto riguarda il
movimento e il progresso intellettuale
di Pinerolo.

Augurando ~~profondo~~ prospera vita
al Circolo, debbo tuttavia raccomandare
molto

Maressetto Bossi
Via J. Dossato 34
Cortina

17/12-1899

Pinerolo 13 Novembre 1891

Illustre Circolo di Cultura

Li fratelli Francesco e Roberto Rosa,
ben augurando nuovo, esteso circolo di cultura,
di cui colgono l'occasione, per ringraziarne la
bontà nell'aver posto fra i suoi fondatori il loro
sventurato fratello dotto Camillo, dimostrandosi
così li conservare li suoi onorati finora opere e
monografie inviano i seguenti libri: « Sequito al ro-
manzo storico del Benigni, scritto da L. Guattieri,
« Innominate I. II - Dio e l'uomo I. II - I piombi
« di Venezia I. II. III - Malbranche I. II - Pope e
« Satan I. II. - La città del Sole I. II - I devoti
« di di sangue I. II -
« Un romanzo sociale « Fumo - di Ivan Burghenief.
« I fiori del male di C. Baudelaire
« Gona polonica - « Invenia di Verconti.
Fidenti li fare con ciò cosa gradita ai soci del
circolo di cultura, rinnovano i loro auguri di
prosperità e di vita al circolo stesso

Francesco e Roberto Rosa

1 Corso di Torino
Sinerolo, 14. II. 1900

Egregio signor Seno,

Mentre Lo ringrazio della
gentile lettera e delle benigni
ghiere espressioni che in
essa mi sono rivolte,
mi rincresco di non darle
quella risposta affermativa
che Ella mi domanda.
Quello che manca alla
nostra Sinerolo, è appunto

quel maggior movimento intellettuale che Ella per mezzo
del Circolo di Coltura cerca di promuovere e Le assicuro
che pochi quanto me desiderano maggiormente che riesca
nel lodevole intento — Vorrei anzi pregarla di valermi
di me sem volta che creda io possa fare qualche cosa
a pro' del Circolo, — soltanto non mi domandi di
parlare in pubblico — e una cosa che m'ha sem-
pre fatto una gran paura e fu per me la sola
cosa buona nelle sentenze della Corte d'Appello e
della Cassazione che mi vietarono l'esercizio dell'avvocatura.
Le mando il numero della Revue che fa seguito
all'ultimo statole, pregando mi si rimandi il primo
consegnato — Mi creda sempre con i miei sensi
di perfetta considerazione e stima

Di Lei ott^{ma}
Lidia Poet

Pinerolo 3 Marzo 1900

Cher. Direzione

Il sottoscritto si permette di spedire in
caro a questo Istituto l'elenco di volumi - ad
uso della biblioteca - i seguenti cinque, uschi
militari dei quali sono di un noto filosofo di
Genova - morto o non è morto a Girola:

1. In viaggio - Ruggero Bonghi
2. Guida alle Dolomiti Bergamascche
3. Il sole di civiltà - Filippo Grandi
4. Raccolta di Sentenze - idem
5. Appello a tutti gli italiani - idem

Con tutta stima

~~Il sottoscritto~~

Folgo Alessie



Quero 14/2 1900

M. V. Presidente,
La ringrazio per
aver ricambiato anche
a me il suo pen-
siero nel fare la
selezione dei conferen-
ziari del Circolo
di Cultura e vor-
rei corrispondere
conforme al desi-
derio manifestato da
V. S. M. se non me lo
ostattero le occupo.
Mi sono d'ufficio divenu-
to, in quest'anno, più
privo che in passato
con sincera cordiale-
tà,
M. V. Des. V. V.
P. P. P.



R. SCUOLA NORMALE MASCHILE

G. A. RAYNERI

PINEROLO

Gabinetto del Direttore



Pinerolo, 14 Ghe 1900.

M. V. Vice-Presidente
del Circol di Cultura

La ringrazio vivamente della cortese
sua lettera d'oggi, dolente però che le
molteplici mie occupazioni di insegnante
e direttore non mi permettano di concorre,
come vorrei, con letture o conferenze
al nobile scopo che codesto Circolo si pre-
figge. Sono lieto, ad ogni modo, di signifi-
carlo che qualche conferenza potrà essere
tenuta da qualcuno de' miei allievi della
Scuola Normale, che prenderà a suo tempo,
in proposito, gli opportuni accordi con
V. S. — Sarà mia cura di accompagnare
alle conferenze, quando sia possibile,
gli allievi-uestri.

Mi è grato l'occasione per dichiararmelo
con alta stima

Devoto

Prof. Abele Ferreriz

Stim^{mo} Sig. Presidente,

Per molte e gravi occupazioni non
posso in nessun modo accettare il cortese
invito fattomi dalla S. V. Stim^{mo} nella
sua lettera di ieri di tenere qualche con-
ferenza nelle sale del Circolo di Col-
tura.

Volente di non poter soddisfare il
suo desiderio lo riverisco e mi
credo della

G. V. Stim^{mo} Des^{mo}

Barbetta Antonio

Pinerolo, 5 Febbraio 1900.

Ninero, 1/2 00

Egryis Signor

Con 2p ore d'inglese settimanali;
non tenendo conto d'altre ore richieste
per preparazione delle lezioni, preparazione
d'esperanto, manutenzione del
gabinetto di fisica ecc, ecc, comprendendo
approvato N. S. da non mi rimane
gran' tempo disponibile per occuparmi
d' lavori mentati; tanto meno
per compilare conferenze.

Del resto, a mio modo di vedere,
il far conferenze non è facile per
tutti; d'altro, pochi conferenzieri
si nasce, ed io mi dofferisco in questa
mia carriera; anche quando, da tanto.
Per ciò dovendo per i sopraddetti motivi
determinare ad un tale onorevole

incendio, mentre con il mare
di ringhiante del casalingo-puero,
inoltre, in ricerca del suo amore
proprio.

Fella S. V. M.

Offina

Prof. C. C. C.

Venerdì 3 Aprile 1905

La Direzione di questo Ufficio è
coltore in adunanza del 1.º Marzo u.º. mentre
pendeva un suo compiacimento allo della
gentile secondinanza della S. P. all'istante
inoltre con lettera del febbraio scorso, mi
affidava pure l'incarico incarico di istruzione
alla S. P. la più in ogni caso di grazie.

Nell'adempiere l'incarico gradito mi
permetto nello stesso tempo significarle di essere
stabilito che la lettura, compunge risponde
ingrati subito dopo le feste Pasquali, in giorni
festivi e possibilmente nelle ore serali.

Le sarò pertanto grato se vorrà essere
compiacente di indicarmi l'orario e l'ora
che alla S. P. possa tener più comodamente, e per
almeno quello sia il tempo possibile, ^{per}
vedere in tempo serale: Lui lo crede.

Pregherò che si vorrà a questo punto
distinto, mi prego di non aver paura della S. P.
ma potrei ingraziarmi, mentre mi rivedo ad
essere potrei sperare della S. P.

Offrendo

Aleppo
L. obbe
fact
Quero
Amor
Simone
Pari
L'Amore

Gentilissimo signore,

Io non so come ringraziare la S.V. delle parole oltremodo cortesi della Sua lettera, e dell'invito che altamente mi onora. Il guaio è che io sono già impegnato con il Comitato Agrario, e che per la ristrettezza del tempo non avrei nemmeno la possibilità di preparare un discorso degno della Società che mi invita.

Ad ogni modo, crederei mancare ad un dovere se non accettassi di fare una visita al Circolo, e, qualora lo si desiderasse, di dire anche due parole alla buona sulla questione del principio del secolo, che tanto agita il pubblico in questi giorni. Per questo, voglia intendersi con l'egregio avvocato Fer, al quale mi rimetto per la distribuzione delle mie ore di permanenza nella loro simpatica città.

Con ossequio e con vivi ringraziamenti

Dev. suo

F. Ferrero



Pinerolo, 5 febbra 1890

REGIO GINNASIO

DI

PINEROLO



Gabinetto del Direttore



Ill. Signore,

Conosco abbastanza bene la mia
pochezza in fatto di scienza od
letteratura od arte; epperò non
confido di poter corrispondere degun-
mente ai desiderî espressi nella
sua cortese da me ricevuta ieri.
Tuttavia, se dopo aver invitato
quanti altri di me migliori pos-
sano disimpegnare con lode il
non lieve compito di tener con-
ferenze a questo benemerito Cir-
colo di Cultura crederò la S. V. Ill.
di io possa in qualche modo cogli-
ere alla ringhiera della dirigenza im-
presa, io non mi tirerò indietro.

Ogni già che siamo a parlare di
cose che possono in qualche modo
contribuire allo scoglimento della
cultura a cui tende il Circolo, non
crede la S. V. che si potrebbe ten-
tere (alternandole con le Confe-
renze propriamente dette) una
serie di Lettere di scelto pass.
d'autori modernissimi (od an-
che di quando in quando di anti-
chi) in guisa da invogliare i gio-
vani alla conoscenza dei ~~pro-~~po-
siti italiani e stranieri? —

Nel caso, io che, modestia a parte,
ho la vanità di essere convinto
di leggere meno male forse di
molti altri, anche coltissimi,
mi presterei molto volentieri a
tali patriose letture.

questo nel caso che l'idea paresse
buona in sé ed attuabile gen-
te no, sia per non detto.

Gradisca i miei ringraziamenti
ed ossequii con gli augurii sin-
ceri d'ogni bene —

Di. V. S. M.

Dev. A. Fabry



Cara Sig. Senatore,
Laudo spiriti di collegio e di
stamento, le partecipi che seguono:
le e Leigardi, il Senatore "Il
Femminismo".

Si come in questa settimana
sono a Roma e nelle contorni ho
mille di una occupazioni, Le
sarei molto interessata a poterne
fissare la mia chiacchierata per un
giorno un'antecedente al 23 aprile.

Spiega e cordiali saluti

Profruto



Pinerolo, 6 aprile 1890

REGIO GINNASIO

DI

PINEROLO



Gabinetto del Direttore

Egregio Signore,

Rispondo alla sua gentile
di ieri.

Io sono a sua disposizione
quanto all'ora.

Quanto al giorno, non vorrei
essere dei primi.

Mi metta pure, se crede,
verso il fine del corrente aprile
o in principio ^{o a metà} di maggio.

Quanto all'argomento di una
conversazione alla buona, vor-
rei parlare "Di un'arte im-
portante e difficile" che,
tra parentesi, non è altra che
l'arte del legger bene;
ma che desidererei sempre an-
nunciata col titolo sopra segun-
to lasciando un po' di attrattiva

alla curiosità degli editori nell'
indeterminatezza dell'argomento.

Aspetto i suoi ordini definitivi
per il giorno e per l'ora

Sono con tutta osservanza

D. S. S. Preg?

Dev. A. Faber

U
Agregio Signore,

L'avvocato Bouvier, al quale mi ero rivolto per sapere se avrei potuto leggere un mio lavoro al Circolo di Cultura, mi scrive di avere parlato con Lei del mio desiderio, e ch' Ella si è mostrata lieta di potermi favorire. M'invita quindi per gli accordi del caso, di rivolgermi a Lei direttamente.

E così mi permetto di fare, con sincero augurio di conoscerla presto personalmente. Dico intanto in breve del lavoro che pre-

gentero'. Il tema è: «Un pensiero alla
natura e alle memorie del Tinerolese».
Dalla vita attiva delle floridissime
valli Biellese, volgo un pensiero al Tine-
rolese, pure tanto bello, ma solitario:
e riunendo le principali notizie storiche
del circondario, al quadro della nostra
stupenda natura, - così che l'erudizione
storica, intrecciata con la descrizione dei
varj luoghi, torni più interessante e gradi-
ta - invito tutti a voler ricordare più
spesso le bellezze del Tinerolese.

M'auguro poi di vedere un giorno
nell'ampia valle di Trapelato, uno stabi-
limento, che forga, quasi museo delle no-
stre memorie, e sia l'anima della nostra

natura,

Comincio con una breve rassegna delle memorie della città, e con un saluto a questa Tinerolo, che desta nel cuore la poesia del vero, nella mente la pallida luce della leggenda. Alla custode del Tino, protetta, nel tempo, da San Maurizio: salutata dal sole, dai canti del lavoro: dalle voci degli eroi dell'Alpietta.

Se Ella desiderasse tuttavia leggere prima il lavoro, glie lo farei tenere.¹⁴

Lascio poi a Lei la scelta del giorno e dell'ora più opportuna, essendo io assolutamente libero. Se però, senza arrecarle disturbo, si fissasse prima della ventina di maggio, mi tornerebbe più gradito.

(1) La lettura durerà un'ora circa.

Gli inviti, pur non conoscendo la consue-
tudine del Circolo, credo si invieranno
dalla Direzione: se però potessi averne io
pure qualcuno, da disporre con persone
conoscenti, che non fossero soci, ne farei
fietto. Ma non insisto tuttavia su ciò.

Mi affido dunque tutto a lei, che farà
sempre bene, per me. Se desiderasse qual-
che altra indicazione, sia cortese di
scrivermi, così pure per indicarmi il
giorno e l'ora che avrà fissato.

Accolga intanto i più rispettosì saluti
e le puse più sentite, per l'ardire ch'ele-
vi, nel rivolgermi direttamente a lei.

Devotissimo

Giulio Colombini

Corino li 23 Aprile 1900 - Via Donati n. 25

Pinerolo, 24 febbra. 1900

Ill^{mo} G. Presidente

Circolo Cultura

Ringrazio l. l. della squisita bontà
sua di contare su di me per qualche
conferenza al Circolo, che metro fiducia
ferma si renderà ogni giorno più be-
nemerito della Cultura di questa Città,
degnò per tante ragioni d'essere alla
pari con altre città anche in fatto di
coltura scientifica-letteraria.

E più La ringrazierò se i miei rin-
graziamenti non suonano come una
approvazione delle sole fatiche; non
avendo io altro merito che un poco di

buona volontà che metto a piena
sua disposizione per le conferenze.

Di queste io sceglierei, se ella
l'approva, argomenti storici moderni,
affinchè i favori primari della no-
stra indipendenza non siano del
tutto obliati da noi, e serva anzi
la memoria dei fatti da essi operati
a tenere anche fra noi vivo l'amore
all'unità d'Italia.

Per questo nella 1.^a conferenza, volen-
domi degli ultimi libri scritti su
Carlo Alberto, tratterei di lui, dimostrando
perchè fu detto Re tentennante, e se si
merita questo odioso epiteto. —

Nella 2.^a parlerai di Massimo d'Azeglio,

e così di seguito dei più illustri per-
sonaggi piemontesi o di altre regioni
italiane, che s'adoperarono per il risor-
gimento Nazionale.

Che se altri ho di già sulle questi
argomenti, tratterò d'uomini di lettere.

Desidero solo che V. S. J. B. anzitutto
s'informi dai conferenzieri degli argo-
menti tratti, per non avere a ripetere
cose dette, e quasi a confutarli.

In secondo luogo che non si tratti
di religione, ovvero si pigli argomenti
dalle conferenze per diffondere dottrine
materialistiche.

Convinto di questi favori, che Ula certo
mi farà, La ossequio con affetto, pro-
fessandomi tuo
Scotto
G. Alessio

Alfio
4/2

T. blue
1900



COLLEGIO CONVITTO MUNICIPALE

IL RETTORE

Prof. Fedele Parri

Pinerolo, il 13 Febr. 1900.

Pregno sig. Seno,

Lei non s'aspetta certo da
me adesione verbale alla bella pro-
posta sua di iniziare nel mese prossimo
N. di Marzo un ciclo di conferenze al li-
colo di Coltura, che in quanto ad adesione, la
mia è piena e incondizionata. Ma, dalla mia cor-
tese del 2 cor. paremi di poter rilevare che Lei
desidera una partecipazione più diretta al mo-
derno. E in ciò sta appunto la difficoltà;
purché nelle mie condizioni attuali non sub-

be anai difficile una preparazione a un soggetto
Seyna del luogo e dell'uditorio.

Quittavia se si potette trovare un tai o quattro
conferencieri disposti a leggere e interpretare
cauto della D.C. io mi proverei a leggerne
e interpretarne uno, anche a conto di farne
computare con una lezione scolastica. Ma
nelle mie condizioni presenti è il più che
posso dare, e lo do a dimostrazione della
buona volontà e per fare cosa gradita a
Lei. E di Lei

Deu
W. J. P.

Pinerolo, 11-12-900.

Egregio signor Deua,

qualora Ella creda
opportuno di annunziare
sulla "Lanterna pinerolese",
il titolo della modesta
conferenza che io farò il
20 di questo mese, esso è
il seguente: "Il soprannaturale
nella poesia
e l'ideale nella vita".

Le sarei poi grato
se, a suo tempo, si compia
esse di favorirci alcuni

biglietti d'invito che
mi furono richiesti
da parecchi amici.

La ringrazio anticipa-
tamente e me Le dico,
con perfetta osservanza,
meo devoto
Giuseppe Rosa.



COLLEGIO CONVITTO MUNICIPALE

IL RETTORE

Prof. Fedele Parri

Pinerolo, il 9 Aprile 1900

Messa Sig. Deuro,

Mi pende sul capo la minaccia
di un trasferimento a Nuoro.
Questo mi deve giustificare la
N. leggerezza del rispondere. Ma se,
come spero, riuscirò ad allontanarmi da
me calix iste, terrò l'impegno non
già d'una conferenza ma d'una lettera
d'antenna non un canteo dell'Inferno,

con gran rischio che l'auditorio ci mandasse
me che avrò l'audacia di gabellare per
conferenza una notorietà e un'abilità
notorietà. Farò come potrò, e non dico
il meglio che potrò perché mi mancano
il tempo e la tranquillità necessari
per una preparazione efficace e meno
indegna di quella che avrò la bontà
d'accettare.

A lei la recetta del giorno, (peron dei primi
pervi) l'ora sarà dalle 7/8pm. in in tu. &
La salute

G. P.

Pinerolo Febbraio 1900

Off. me Signore.

In omaggio allo scopo che questo Circolo di
Cultura si è prefisso, ed anche per dimostrare che la nostra
Città si costantemente seguire il largo movimento intellettuale
dei nostri giorni, questa Direzione ha deliberato d'iniziare,
nel venturo mese di Marzo, un ciclo di conferenze, o meglio con-
versazioni sopra argomenti di Storia, di scienze, di lettere ed arte.

Nei pochi mesi che questo Circolo conta di vivere,
non può purtroppo ancora disporre di larghi mezzi per
esplicare completamente il programma impostosi, e deve perciò
fare affidamento sull'autorevole e valido concorso di beneme-
riti Cittadini.

Alla S. C. M. me pertanto, di cui è ben noto l'affetto
per Pinerolo, e l'amore per quanto può ridondere a vantaggio
dell'istruzione, mi permetto rivolgere calida preghiera pel
degnamento di Lei concorso.

Dalla ben nota e più volte sperimentata
di Lei cortesia, o sperare che, anche questa volta, non avrò
fatto invano appello alla S. C. M. me, mentre mi affido alla
bontà del fine che mi sono proposto per essere superato della
libertà che mi son prepa.

Le farò quindi sommamente grato se vorrà
onorarmi di un riscontro, che mi permetta sperare favorevole,
e riprovandomi, non appena conoscerò il numero dei conferenzieri,
fissare d'accordo colla S. C. l'epoca per Lei più comoda, mi
pregio porgerle anche a nome di questa Direzione i più sen-
titi anticipati ringraziamenti, mentre mi è ben gradita
l'occasione di potermi afferrare colla S. C. M. me

Off. me

Torino 14 novembre 1900

Ill.^{ma} Signora.

L'accoglienza ottimoda lusinghiera fatta dalla parte più eletta della Cittadinanza al primo ciclo di conferenze iniziato negli scorsi mesi di Maggio e Giugno da questo Circolo di Cultura, ha persuaso questa Direzione di iniziare uno nuovo di letture, conversazioni e conferenze per corrente mese di Novembre e Dicembre. p. v. Questa iniziativa però dovrebbe rimanere allo stato di semplice desiderio, quando venisse meno il concorso dei benemeriti Cittadini che dell'Istruzione sono caldi fautori e ferventi apostoli.

Mi permetto pertanto, a nome della Direzione di questo Circolo di Cultura, far caldo appello alla cortesia della S. V. Ill.^{ma} per presidio di lei concorso. Ad opportuna di lei norma dette letture o conferenze farebbero tenute in una Sala del Civico Convitto, gentilmente concessa dietro assenso dell'Onor. e Commissione di vigilanza, dal cortese Rettore D. Croci.

Voglio lusingarmi di trovar nella S. V. lo sperato appoggio per esplicare a pro' degli studiosi il compito che questa Direzione si è imposta, e nell'attesa di un favorevole riscontro col quale piacerei alla S. V. indicarmi l'ora che più le accomoda, per gli opportuni accordi, mi pregio affermarmi

Della S. V. Ill.^{ma}

Obblig.^{mo}
Carlo Demoy V. Sindaco

Avv. Ettore Rossi-Bruera

ex Giudice di Tribunale

Ringrazio della conferenza a stampa,
e compiego 2 3 agli scopi di cui in circolare
sella R. V. G. corrente. - Distinti saluti.

Via S. Anselmo, 1 — TORINO

Onore / Direzione,

A rimborso suo pregiato foglio
unisco il prezzo corrente del mio studio
fotografico, sul quale prezzo faccio
lo sconto del 20 % ai gl. soci del bi-
colo di Cultura

Luigi Santini

Pietro Santini

Artista Fotografo

Pinerolo

FOTOGRAFIA ARTISTICA SANTINI

STABILIMENTO FONDATAO NELL'ANNO 1861

~~Vittorio Emanuele, ~~via~~ ~~via~~ ~~via~~~~ Vittorio Emanuele, ~~via~~ ~~via~~ ~~via~~

PINEROLO

— *1898* —

Ritratti a domicilio, di Gruppi, Cavalli, Equipaggi

I S T A N T A N E E

Lo stabilimento s'incarica di tutti i lavori fotografici di Ville, riproduzione di Quadri e ingrandimenti. — Trovasi pure tutta la collezione delle Vedute di Pinerolo e sue Valli.

Scrittura
20

Carte da Visita.

Una dozz. una posa L. 10 | Una dozz. due pose L. 12
1¹/₂ » » » 6 | 1¹/₂ » » » 8

Gabinet e Amitié.

Una dozz. una posa L. 20 | Una dozz. due pose L. 24
1¹/₂ » » » 15 | 1¹/₂ » » » 16

Gabinet Americano.

Una dozz. una posa L. 22 | Una dozz. due pose L. 26
1¹/₂ » » » 16 | 1¹/₂ » » » 18

Promenade.

Una dozz. una posa L. 30 | Una dozz. due pose L. 35
1¹/₂ » » » 18 | 1¹/₂ » » » 20

Ritratti Salon.

Una dozz. una posa L. 40 | Una dozz. due pose L. 45
1¹/₂ » » » 25 | 1¹/₂ » » » 30

Salon per Cavalli.

1¹/₂ dozz. cavallo solo L. 30 — Cavallo e cavaliere L. 40

16-9-900

Danesy Demetrio

ringrazia sentitamente il Sign. V. Bres^{te}
del Circolo di coltura per la fessura pagli
copia del brioso lavoro del distinto Signor
Prof. Luciano; e plaudendo agli utili
Finerolo

intendimenti accennati nella lettera
di trasmissione, le invia il modestissimo
suo obolo, pregandolo di accettare
in pari tempo l'espressione delle
sue particolari considerazioni.

N^o 240,252

CARTOLINA-VAGLIA

di L. 

Bollo di partenza

Il mittente ha facoltà di scrivere qui retro qualsiasi comunicazione all'indirizzo del destinatario. Questi può staccare e ritenere il polizino.

Bollo di arrivo

Il mittente medesimo deve apporre a tergo della cartolina la propria firma leggibile, indicandovi anche il suo recapito, affinchè essa cartolina possa essere a lui restituita, qualora il destinatario non fosse trovato. Deve poi metterla in posta, come una cartolina ordinaria.

Numero 21-9-900

Egregio Sig. Professore

Le rimetto
L. 10.000.000 scopo di
concorso e immunità
per la progettazione
in data del 14 corrente
te ne prego -

Colta occasione di
permanenza

Leo Pirelli

C. Pirelli

Pinerolo 14 Settembre 1900

Pregiatissimo Signor

Ho ricevuto la copia
No 116 della Conferenza del
Dr Luigi Luciano.

La ringrazio. — Unisco alla
presente breve cinque in
risposta alla circolare con
la quale mi veniva spedita
la suddetta copia.

La prego di apprezzare i miei
ossequi

Il Colonnello
Gallo Pietro
Comandante il Distretto militare



COLLEGIO CONVITTO MUNICIPALE

IL RETTORE

Prof. Fedele Parri

Pinerolo, il 10 Lve 1900.

Meglio sig. C. Demio
Presidente del Cir. di Collesalv.

Trasferito alla Direzione
della R. Scuola Normale di Corsale
N. nonferribili, dovrò fra pochi giorni
lasciare questa città che mi ospita da oltre
dieci anni. In tal' evenienza sento il dovere
e il bisogno di prendere congedo da V.S. e
dall'ufficio di Presidenza del Circolo di Collesalv.²

tua, al quale mando i miei più vivi au-
guri di prosperità.

È nel contempo un pregio di ripetervi
con molta stima D. Lei.

Deu
Prof. Han.

Pinerolo, 29 gennaio 1900

Ringraziamenti.

Quest'ante Direzione in veduta
d'ieri, per lo con mia compiacenza
del vostro oneroso contributo della S. V. alla
nell'arricchire questo Carlo d'ingrate
pubblicazioni, mi offrendo il gradito
compito di pagare alla S. V. i vostri
ingaggiamenti, uniti all'espressione della
più sentita riconoscenza.

Nel compiere l'oneroso incarico
prego di aggiungere i servizi della mia
particolare gratitudine, augurando che l'impiego
della S. V. trovi molti imitatori, per
poter questa ^{partita} nuova ^{partita} ~~istituzione~~ ^{partita}
al più presto alla ^{distante} ~~distante~~ ^{distante} ~~distante~~ ^{distante} ~~distante~~ ^{distante}
studiosa il maggior vantaggio possibile.

Voglia ^{intanto} all'augurio gradito: più
vogliate miei onori. Se nel susseguire
con due libri d'ingrate, e i vostri
della S. V.

Offerta
C. D'Amico V. Pendero

- Voghera
- Novara
- Novi
- monforte
- Albergo
- Ort
- Villa
- Orturo
- Genova
- Spinardi
- manet
- Ferraro

Pinerolo, 18 gennaio 1900



Col Duplice scopo di vanteggiare il locale
univoco commercio e di beneficiare qualcuna delle cittadine *Italioti-*
ni, si è costituito - sotto gli auspici e la presidenza onoraria dell'ol
All^{mo} vostro Aguzz Sindaco - un Comitato per grandiosi festeggiamen-
ti negli ultimi giorni del carnevale.

Per raccogliere mezzi adeguati allo scopo
prefisso e per appiunare ai divertimenti una riuscita festa del
Povo della città, come ha fatto e farà ancora pubblici appello al-
la Cittadinanza, il Comitato deve puranche permettersi di rivolger-
si agli *Italioti* ed alle Società locali, muovendo loro preghiera per-
ché con generose oblazioni d'apprima, e con l'intervento, d'poi, al-
le progettate feste, lo coadiuvino efficacemente.

A codesta Sua Direzione, riportandovi di dare
il programma dei festeggiamenti, sotto più definitivamente ap-
provato, io mi pregio intanto comunicare il desiderio e la pre-
ghiera del Comitato, aggiungendo l'istanza mia particolare per-
ché via da popa considere offerta in denaro e faccia opera per
so i componenti del proprio sodalizio accio prendano parte ai
trattamenti del gennaio annuiali;

Codesta Sp^{ta} Direzione, nota per il vivissimo
interamente mai sempre dimostrato all'incremento e benessere
della città vostra, vorrà certamente accordare benevole accoglienza
alla presente domanda, e in tale supponenza, io ho l'onore

All' *Su.* Direzione
del
Piccolo di Coltura

Pinerolo

Si pongerle i più sentiti ringraziamenti.
Co' sensi della perfetta mia considerazione

Il Presidente

Opardij

Il Segretario
Rag. Pier Verdi

~~SCUOLA DOMENICALE~~

~~LINGUE ESTERE~~

~~PINEROLO~~



OGGETTO

Pineroło, 20^{gto} 1900

Caro Signor Devo,

Mi ha incantato
dell'opera e soprattutto la
bella conferenza del Prof. Guicciardi,
ho pregio gradire la tenere
con affetto di hire due
per l'incremento della generale
opera di cui sono fu principal
iniziatore

Mi con medole in
con i ringraziamenti, ha
pregio medole in

Illustrissimo Signor
Caro Devo
V. Presidente Circolo di Poltina
D'Amico

Devo Devo
C. M. Devo



Pinerolo, il 10 Novembre 1900

CITTÀ DI PINEROLO

Div. Cat. Clas. Fasc.

N. di protocollo Gen. 1^o

Risposta al foglio del di 6 Novembre 1900

N.

OGGETTO

Concessione uso Refettorio per conferenze

Documenti annessi N.

All' Egregio Sig. Carlo Demo V^o Presidente del Circolo di Cultura Pinerolo

Questa Direzione, alla quale mi son fatto carico di comunicare in seduta di ieri il pregiato di Lei foglio contoregnato mi ha affidato il compito di partecipare alla S. V. Pregna che non dissenso Le venga concepito dal signor Rettore di tenere nel Refettorio del collegio Convitto nelle ore serali conferenze di carattere scientifico o letterario nei Mesi di Novembre, corrente e Dicembre p. v. conche si provveda a che non venga menomamente turbata la disciplina dei Convittori;

Mi e gradita intanto l'occasione per rinnovarle i miei ossequi;

Il Suo devoto Presidente

Bonvicini



UFFICIO DI PRESIDENZA

DELL'

ISTITUTO TECNICO

MICHELE BUNIVA

DI

PINEROLO

Il. _____

Risposta a Lettera del 22 Xbre 1900

Il. _____

OGGETTO

Presidenza del Circolo di
Cultura

All. Ill.^{mo} Signor

Vice Presidente

del Circolo di Cultura

Pinerolo

Pinerolo, li 27 Dicembre 1900

Rimessomi solo quest'oggi
da una indisposizione dei giorni
passati, mi affetto a rispondere
al pregiato foglio della S.N. al
cui termine seguito, col quale Ella
si compiacque significarmi la
sua nomina a Presidente di
Codesto Circolo di Cultura da
Lei finora cotanto egregiamen-
te presieduto.

Augi tutto ringrazio sentita-
mente Lei e gli onorevoli soci
del Circolo di Cultura dell'au-
re fattomi (senza alcuna mio
merito) alla mia nomina a
Presidente di Codesto Circolo, al
quale nella pochezza delle mie
forze io porto il contributo del
grandissimo mio affetto. Se non
che da una parte la debolezza
delle forze mie, dall'altra le
molteplici occupazioni non mi
permetterebbero di attendere con
velo e diligenza ai doveri che

di lor natura vengono incipiti
ad un così abijnto officio.
Per tali motivi, creata io rinnovo
a Lei ed ai cortesi soci del
nostro Circolo i miei più vivi
ringraziamenti per la dimo-
strazione di stima e di fiducia
di cui vollero onorarmi, prego
Lei di volere accettare la mia
rinunzia all'onorifico posto cui
sarò chiamata ^{altra} persona più
degnas e più libera di me,

Il suo per tempo voglia la
S. N. gradire i sensi della max-
sime Considerazione ed Obser-
vazione co' quali cui pregio di
chiararmi

Suo dev. A. ^{me}

Aug. G. Bonino

LIBRERIA EDITRICE

RENZO STREGLIO

TORINO - GALLERIA SUBALPINA



Torino,

2/10

1900

Caro Demmo

Il num 5425 che hai richiesto colla tua
come vedi, è il 6: vol. del Journal des
Goncourt, l'opera è composta di 9 vol.
se non è vero sbagli, e se credi di avere
gli altri non hai che ad avvertirne ed io
te li spedirò subito. Questa volta non ti possiamo
contendere perché gli altri sono tutti mercanti, ti
ho messo al posto della casa al piacere.

Riguardo all' *Emporium* il *no. 2*
d'oggi non ci è pervenuto, quello di
settembre è giunto ieri, ed ogni modo
che le mandiamo fatti e due riservandoci di
reclutare alla casa. Gli annunci non
sono ancora pronti, malgrado mi avevate
promessa la consegna, ad ogni modo di questa
ora non li consegneremo ed io ce ne farò
immediata spedizione.

Si nuove tante cose belle del suo aff. in
G. G. G.

Lecce, 23 Dic. 1900.

Egregio Sig. Carlo Demo,
Vice Presidente del Circolo di Cultura,

La notizia della mia elezione a Vice-Presidente del cospicuo benemerito Circolo di Cultura, al quale mi onoro di appartenere, mi riuscì una vera sorpresa.

Chi conosce le mie abitudini e le mie aspirazioni, non può illudersi sulla mia attitudine a coprire una tal carica, che, sostenuta da me, verrebbe — date le esigenze attuali del Circolo — a riuscire del tutto negativa.

Occorrono persone che a nativa attitudine per le Amministrazioni od a pratica conseguita per esservi vissute in mezzo

accoppiino una forza di volontà superiore
o, per lo meno, spirita fino al sacrificio:
cio dei proprii comodi, affinché l'idea
del Circolo — e per intanto si può chia-
mar ancora tale — non solo si sostenga
ma trionfi.

Con rossore debbo confessare che non
trovo in me tanta forza, oltrechè la
capacità, di affrontare — sia pure sotto
la guida di un Presidente esperto, at-
tivo, benevolo, qual è l'attuale no-
minato — il difficile compito.

Quindi, ringraziando sentitamente
dell'onore innumerato che la benevo-
lenza e la stima dei Sigg. Soci del
Circolo di Cultura mi avrebbe voluto
conferire, rinunzo all'onorevole man-

dato (e tale una rinunzia prego di
considerarla irrevocabile); con la
promessa però che, se mi sarà pos-
sibile in altra guisa cooperare al buon
andamento del Circolo ed al trionfo
della sua causa in mezzo alle persone
appatrite e diffidenti, che troppo affan-
dano, lo farò con tutto il cuore, be-
lvetto di potere in questo modo almeno
rendermi utile ad una tanto provvi-
da istituzione, che meriterebbe l'ap-
poggio ed il plauso di tutta la Cittadinanza.

Rinnovando i miei ringraziamenti
dei quali prego V. S. ^{di rendersi} di rendersi
interprete presso l'onorevole Direzione ed
i gentili Sign. Soci del Circolo, comuni-
cando contemporaneamente loro la mia
decisione, mi rassegno con stima ed ossequio
Della S. V. *Flu*
Gen. D. Luigi Luciani

Da casa, 22 XI 1900

Egregio signor Seno,

La sig^{na} Mariani è
andata a fare a Milano
la sua conferenza - Spero
farla venire anche qui,
ma certo non riesce pos-
sibile, per le ragioni
che Le ho dette a voce,
il farlo finché io non
sia di ritorno a casa
mia - Quindi provveda

Lei per il meglio - Forse se si cominciasse col rev.
S. Alessio sarebbe anche bene perché egli ebbe un vero
successo l'anno scorso presso le nostre gentili invitate.
Se mi permette un suggerimento, credo che faremmo
bene a suggerire per la nostra direzione - dove mi
pare si sono fatti alcuni vuoti - di nominare la
sig^{ra} Davico - non verrà forse alle adunanze
(in ciò non dissimile dagli altri nostri colleghi e
da me soventi!) ma il suo nome sarà una garan-
zia per altre signore paurose di novità e per i
molti ancora che si ostinano a volerci vedere col-
liti in rosso -

con i miei più cordiali saluti

Lidia Doet

Faro Demo.

Ho così questa manna dal
car. Bonino la somma di
lire 5 che qui s'acchorda per
l'abbonamento al Janfolla della
Domencia. Egli però era d'arriso
che comprassi un libro, perche
non s'ha, ma lo avrei consigliato
ad acquistarlo con' opera!
ed per modo la esta ora è fatta
e uai detto che quind la somma
per l'abbonamento. produt. s'ha
lucriso. s'ha

12/I 1897

di

Renzo Streglio

GALLERIA SUBALPINA

♣ Lea Circolo Cattoni
Piarolo

Donemus corp. apl. abbon-
menti Prosmenici -

L'ab. decoratif comincia
l'annata da ottobre - Det.

Biamo fa partire l'abbon-
namento da questa data?

Altrimenti avremmo l'ab-
bonata incompleta

Preghiamo d'una risposta
sollecita

Distinta salute
Sempre volete per l'abbonamento
abbonamento ~~annuo~~
da L. 24 o da L. 18. An



Pinerolo, 4 febbra. 1901

REGIO GINNASIO

DI
PINEROLO

Egregio Signore,

Gabinetto del Direttore



Io ho ricevuto e rinvio
gratis da quasi un anno i N.° del
periodico Psichi. Se il Circolo non
lo ha e V. S. desidera o gradisce, io
Le farò avere i numeri che grà-
do, e a mano a mano quelli che
mi si manderanno. Così pure potrà
mandarle qualche annata arretrata di
Minerva. Saluti e augurii

Dev. G. Fabry

La Legge, Monitore Giudiziario (L. 36)

Minerva, Rivista delle Riviste (L. 10)

Il Giudice Conciliatore (L. 10)

Bollettino delle Opere Pie e dei Comuni (L. 10)

Ill.^{mo} Signore,

Nel mese scorso noi spedimmo a codesto ufficio postale una ricevuta da presentare a V. S. per riscuotere l'importo del suo abbonamento 1900.

Non sappiamo se l'Ufficio Postale abbia eseguito regolarmente la presentazione della ricevuta; o forse la S. V. era allora assente da codesta sua abituale residenza. In ogni modo la quitanza ci fu rimandata insoluta.

Ci permettiamo pertanto di rivolgerle viva preghiera perchè voglia avere la cortesia di spedirci direttamente la Sua quota per l'abbonamento 1900. Per noi sarebbe troppo costoso il farle ripresentare la ricevuta dall'Ufficio Postale. Ella potrà invece rimetterci l'importo a mezzo vaglia o cartolina-vaglia, come usa generalmente per gli abbonamenti a giornali e riviste.

Fiduciosi nella sua puntualità, La ringraziamo in anticipazione, professandoci coi più distinti saluti

Di V. S.

Devotissimi

p. l'Amministrazione del periodico

MINERVA, Roma, Corso 219

C. Dominici.

Roma 11/24/10

Cognome respinto
Menni

23/1/1901

Caro Henry



Temo se non esporti subito alla gradita tua concorrenza il molto lavoro che avevo ancora.

Attendo dunque grasse ordinazioni per il Credito al quale, come per passato, farò le condizioni migliori possibili, e ne sarai contento certamente.

Per il Boll. mensile nel formato ridotto all'Espresso mi sta a posto fare:

T. p. 100 copie di 8 pagine L. 30 =
T. p. 100 copie di 16 pagine L. 22 =

} prezzi suscettibili a variazioni secondo la qualità della carta.

Il Manuel Femmes Célèbres (Suppl.) te lo posso dare ed 20% in via eccezionale: mi hanno tagliate le unghie nelle scuolette ed a mia volta le Taylor a te: Eppoi che fu una diffamazione essi prenda non mi tradirai.

Ed ora grazie di tutto e mi riservo verbalmente, quando mi farà l'onore di molto una visita, di dirti tutto ... ciò che ti intervi.

Con di cuore dal tuo aff. Renzo

Per Telegrammi: RENZO STREGLIO - TORINO.

Genova 1. XI. 901

Illustrissimo Signor Cavaliere,

non è ad Ardenza di
sentimento, né a minor diligenza de va
ascritto il ritardo frapporto ad rispondere
alle pregiatissime Tue del 28. u. sc., ed
● alle onorevolissime invito de Ella me fa
a nome del Circolo di coltura di Pinerolo.
Mi piace dichiararlo: il grato invito non
potrà meglio venire affettuoso che da lei,
un grandemente amo, né più caro appello
poteva farsi al cuore mio, che ricordando
● il mio primo affetto de posto alla mia città.
Ma, per ciò appunto, è
più doloroso per me dover rimangiare

all'immense piacere che mi avrebbe pro-
curato di trovarmi con loro, per ragioni
professionali, che non posso unire.
Ritit hora.. Scrivimi o vedute per
notte e jam de cominceranno il 25:

Del 19 esami de' Universita, Dreltine
vedute: un compleno de impiegi de
stodire, D, peppo, levaru oju modo de
compiacere a voi stiji.

Con stando le cose, D
nulla impossibilita de combinare,
in poco d'ora, modo d'uscire, io
ringrazio per cortese, benplacere
incito, protestandomi pronto a

Averlo in occasione meno affannata,
per obbligo alla corte di Lov, ed al
uso di questo desiderio, de ganno.

Intenderi tutto il dolore
della mia rianima, sapendo quanto
ancora non doveva fare; ma, ap-
punto, videri quanto mi legavano stret-
tamente gli impegni dell'ora.

Acute, Prognosi e Languius
Pignus Cordis, le una grande affezione
e ricorrenti, e, in attesa di miglior
occasione per me, mi vede con tutto
l'atto e la stessa cura.

L. Liguori

Torino 1 Giugno 1861

Carissimo Signor —

La lingua dell'invito cortese e lusinghiero —
e la forza di persuasione se sono perfettamente
contutte a rinunciare a ciò che per me è stato
mio desiderio. La stagione ormai troppo avvanza-
ta e poco conveniente per questo viaggio —
la mancanza di tempo per prepararmi, il
molto lavoro che in questa parte mi si chiede
dalla Signora — mi tolgono ogni possibilità
di venire tu loro a poter il mio tutto
conoscere dell'opera mia — Se subito

nell'Aprile o almeno nel Maggio mi avremo
scritto - certo avrai accettato - ma dove
come fare?

Penso che mi scorge, ungherista
di poter tornare loro di qualche utilità
in altra occasione —

Con stima

Luigi Livi

Citta', 13 Giugno 1901

Carissimo Demo,

Il Prof. Seves quantunque animato
dalla massima buona volontà mi di-
chiarò che non può tenere la confe-
renza che mi aveva promessa per
Sabato 22 Corrente. Converrà quindi
passer parola al Sig. Bordinò come
mi dicesti l'altro giorno, o con altri
se vedi più opportuno.

Tanti saluti dal tuo aff.^{mo}

G. Bonino

bisogno di assidua diligenza?

Soglia susare la noia che forse Lee
arredo, e gradisca i miei rispettosi
omaggi.

Suo Devoto

Giulio Colombini

Studente in Giurisprudenza

Torino li 1^o Maggio 1901

Egregio Signore,

Le aveva scritto che sarei stato lieto
di leggere a Tinerolo, lo studio: Tensieri
sulla carità dell'arte; non prima della
fine di Aprile.

Debbo ora aggiungere che mi riuscirebbe
cosa molto gradita, se volesse fissare ^{una sera:} il
più presto possibile, poiché gli studi legali
per la vicina sessione di esami, hanno

Egregio Signore,

Nella sua infinita indulgenza, Ella
m'aveva detto, tempo fa, che se avessi
portato a termine qualche nuovo studio,
non dimenticassi Tinerolo.

Ed io sono lieto, se è nel desiderio dei
Tinerolesi di udire i miei poveri lavo-
ri. Di farle noto che ho terminato
da poco un modestissimo studio:

“Pensieri sulla carità dell'arte”

Se Lei parra' che il lavoro debba essere
esposto nella mia cara Tinerolo, non
avrà che a scrivermi, indicando il giorno,
pregandola intanto di fissare possibil-
mente dopo il 30 Aprile.

Speriamo che la indulgente bontà dei
Tinerolesi, vorrà perdonare ancora una
volta, la giovanile baldanza mia.

ella perdoni il disturbo e mi
ricordi con benevolenza -

Leo Leont^{mo} -

Giulio Colombini.

Torino li 12 Aprile 1901 -

Bricherasio, 30 maggio 1901

Chiarissimo Signor Cav.

Ing. G. Bonino

Presidente del "Circolo di Cultura"

Pinerolo

Mi considero molto onorato per l'invito che Ella mi rivolge a nome di questo benemerito "Circolo di Cultura" e sarò lieto di partecipare al ciclo di conferenze e di letture che Ella mi annuncia con una conferenza su argomento economico-sociale che mi riservo di indicarle più tardi.

Per il giorno e l'ora

in cui dovrò tenere la conferenza, mi rimetto interamente alla Direzione del Circolo. Desidero però che sia escluso il periodo dal 15 giugno al 15 luglio, durante il quale sarò molto occupato nella mia industria.

Pregandola, chiarissimo signor Presidente, di presentare agli Egregi suoi Colleghi i miei sentiti ringraziamenti per l'onore che mi han voluto fare. Le porgo i sensi della mia distinta considerazione e mi rassegno

Suo dev. mo

Edoardo Girelli

Pinerolo 12 Giugno 1901

Egregio Signore,

Il mio ritardo nel rispondere al gentile invito fattomi a mezzo suo dall'Amministrazione del Circolo di Cultura, di cui Ella è degno presidente, già le avrà fatto comprendere la mia (titubanza) trattandomi il simile di non corrispondere adeguamente alla loro aspettativa. Mi dà forza però il pensare alla gloria immensa che io potrei se anche solo in minima parte potessi concorre a dar incremento a tale istituzione, che io vorrei vedere oltremodo fiorente, per cui abbandonato ogni simile accetto di buon grado l'invito di svolgere un tema durante questo nuovo ciclo

Di conferenze.

Spero inoltre che vorrà scusarmi se per ora non le faccio conoscere l'argomento che ho intenzione di trattare non avendo ancora scelto definitivamente: certo però sarà preferibilmente d'igiene siccome quello che a mio giudizio può maggiormente interessare. Combinerò del resto col vicepresidente per ulteriori accordi.

La prego pertanto di ringraziare vivamente tutti quelli che hanno voluto fare qualche affidamento sul mio nome, e di far loro conoscere questa mia delibazione.

Con distinto ossequio.

Di lei devotiss^{ma} ed obbligatiss^{ma}
Attilio Romero




Pinerolo, 7 marzo 1901

REGIO GINNASIO

DI
PINEROLO

Gabinetto del Direttore

Egregio Signore,

 A quando la rinuncia per il concorso "La parola"?
A quando la ripresa delle Conferenze e delle Letture?

È dopo quella che io farei del Carducci, dovrei farne qualche altra? Se mai, ne vorrei fare una su le 3 poetesse A. Negri, Emma Livanti e V. Aquilanti. Dovrei però bisogno di libri.

E per primo, nel caso, favorirgli conseguire al latore del presente quel volume del Cicchetti che già mi impreghi per il Carducci.
Gradisca i miei saluti ed auguri

Dev. A. Fabry

Pinerolo 28 Maggio 1901.

Il Circolo di Cultura da due anni costituito in questa Città, ha intrinsecato in questo, come già nello scorso anno, un ciclo di conferenze o letture. Per raggiungere lo scopo prefissosi è però indispensabile il concorso dei benemeriti che costantemente si dedicano agli studi, e seguono il movimento intellettuale e sociale de' nostri giorni, e su di essi appunto questa Direzione ha fatto grande affidamento.

Perché la S. V. appartiene al numero di questi, mi permetto a nome di quest'Amministrazione interessarla di lei ben nota cortesia, perché voglia onorare con una conferenza o lettura questo nuovo ciclo ed assicurarne così l'esito.

So che non lieve è il disturbo che le arreca, ma confido nella di lei ben nota cortesia, nell'augere che intese per l'incremento dell'istruzione e soprattutto nell'augere verso questa Città, per essere scagionato della libertà che mi prendo ed esaudito nella mia preghiera.

Le sarò quindi grato se vorrà favorirmi, per gli opportuni ac-

cordi, un cenno di risposta, che mi
lusingo sarò favorevole, e mentre
mi trovo sperando di poter annunciare
ai soci tutto che il loro desiderio è
stato esaudito. La prego di gradire
l'espressione della mia più viva
riconoscenza e l'omaggio della pro-
fonda mia devozione.

Il Presidente

P.S. = Se conferenze si tengono
usualmente al sabato sera, non
vi farebbe però difficoltà alcuna
nello stabilire un giorno che torni
alla S. V. più comodo.

Le invio a parte il resoconto
morale del nostro Circolo, dal quale
potrà rilevare gli scopi che si pre-
figge e le conferenze tenute.